



ROTTURA SOTTOCUTANE DEL TENDINE D'ACHILLE

- Diagnosi:** La Vostra diagnosi è: rottura sottocutanea del tendine d'Achille.
- Cause più comuni:** Questa lesione è la conseguenza di una tendinite cronica spesso non riconosciuta o sottovalutata. Colpisce soprattutto i saltatori, i corridori, i calciatori ed i tennisti, realizzandosi come conseguenza di una brusca contrazione muscolare.
- Sintomi tipici:** Un dolore acuto ed improvviso a livello del tendine d'Achille, l'impotenza funzionale e la sensazione palpatoria dell'interruzione del tendine sono alla base del sospetto diagnostico che viene confermato dall'indagine ecografica.
- Trattamento:** Il trattamento è chirurgico - Possono essere effettuati numerosi tipi di sutura del tendine. Sono chiamate TENORAFFIE e vengono oggi eseguite con tecniche che prevedono una incisione chirurgica e l'esposizione del tendine necessaria per la riparazione; talora si effettua una plastica di rinforzo utilizzando il tendine del plantare gracile. L'intervento viene di solito seguito dall'immobilizzazione con un tutore rigido per 3 o 4 settimane, sostituito poi da un Cam Walker con il quale si inizia gradualmente a deambulare.
- Recupero:** Il TRATTAMENTO RIABILITATIVO ha una durata di circa 12 settimane al ritmo di 3 sedute alla settimana alternate fra palestra e piscina e comprende: massaggi sulla cicatrice e sui muscoli del polpaccio, terapie fisiche per il dolore ed il gonfiore, esercizi per l'articolarietà e per il ripristino della forza e della deambulazione corretta e della corsa. Dopo circa 3 mesi è possibile effettuare un TEST ISOCINETICO per misurare la forza muscolare della gamba. In base al risultato si adatta il protocollo terapeutico per portare l'atleta al campo sportivo dove, insieme al rieducatore, affina il recupero della coordinazione del gesto tecnico specifico dello sport praticato.